La crisi del carburante nel Regno Unito, spiegata senza sensazionalismo

Da giorni c'è grande attenzione sulla "crisi del carburante" che investe il Regno Unito. Le immagini indugiano sulle pompe di benzina chiuse per mancanza di materia prima e sulle lunghe code che i cittadini affrontano per fare scorte in quelle ancora aperte. Il governo Johnson ha annunciato che da lunedì 4 ottobre saranno schierati quasi 200 militari "per far fronte alla crisi della distribuzione della benzina in Inghilterra". Ma la situazione è tanto grave come raccontato su molti media? E, soprattutto, la colpa è tutta della Brexit? Piccolo spoiler: come al solito la situazione è un po' più ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata